

Partendo dalla piazzetta di **Forno d'Ono** (511 mt. di altitudine), antistante il comune, si procede in direzione Ono Degno. Per i biker, superato il ponte, si presentano 4 km di graduale ascesa lungo la strada comunale asfaltata con una pendenza media del 6 %. Per gli escursionisti a piedi si consiglia di percorrere la vecchia mulattiera Forno d'Ono – Ono Degno spezzata dalla strada asfaltata.

Poco dopo aver superato il rettilineo che fa da ingresso alla frazione di **Ono Degno**, quando ci si trova sotto la chiesa parrocchiale, **Chiesa di San Zenone**, sopraelevata rispetto al livello della strada, si svolta a sinistra lungo la via che ripropone una vista dall'alto sul campo da calcio. Si passa così attraverso il nucleo abitato e l'antico borgo governato dalla trecentesca **Casa Torre**, a destra, adibita all'organizzazione di eventi culturali, enogastronomici e ad albergo. Uscendo dall'abitato, tenendo la destra e lasciata a sinistra la **Chiesa di San Lorenzo**, dopo circa 500 metri pianeggianti, si affronta un tratto asfaltato di salita molto impegnativo con punte che sfiorano il 20% di pendenza. Questo tratto, lungo circa 1,5 km dalla chiesetta, conduce, mantenendo la principale ed evitando la diramazione a sinistra, fino alla **località**

Dopo un meritato riposo si inizia una discesa tenendo la destra, tratto di strada all'interno del bosco che, sebbene non difficile, si presenta molto ripido fino in **località Gardo** (1200 mt. e territorio del Comune di Lavenone) contraddistinta dalla presenza di alcune cascate e prati d'alpeggio. Abbandonati i prati la strada prosegue nuovamente nel bosco per alcune centinaia di metri per una ripida e sconnessa discesa fino al km 11,4, (attenzione alla deviazione poco visibile) dove si lascia la principale svoltando a destra ed avanzando su una pista sterrata che attraversa il bosco orizzontalmente. Questo tratto si snoda tra saliscendi che spezzano la continuità della discesa fino a transitare per i **Prati di Presegno** (1030 mt. – 13,10 km percorsi) da dove diparte sulla destra un sentiero agevole da percorrere totalmente in sella alla mountain bike fino al raggiungimento della **frazione di Presegno** (990 mt. - Comune di Lavenone - 14,70 km percorsi). Ora il percorso, che torna a salire su asfalto, procede verso l'abitato di Ono Degno attraversando prima la **frazione di Bisenzio** (1070 mt. - Comune di Lavenone) e salendo poi fino alla piccola **altura di Zenofer** (1170 mt. - Comune di Pertica Bassa) da dove si gode di un'ottima vista panoramica. Da qui

DESCRIZIONE ITINERARIO

SELVA - ZENOFER

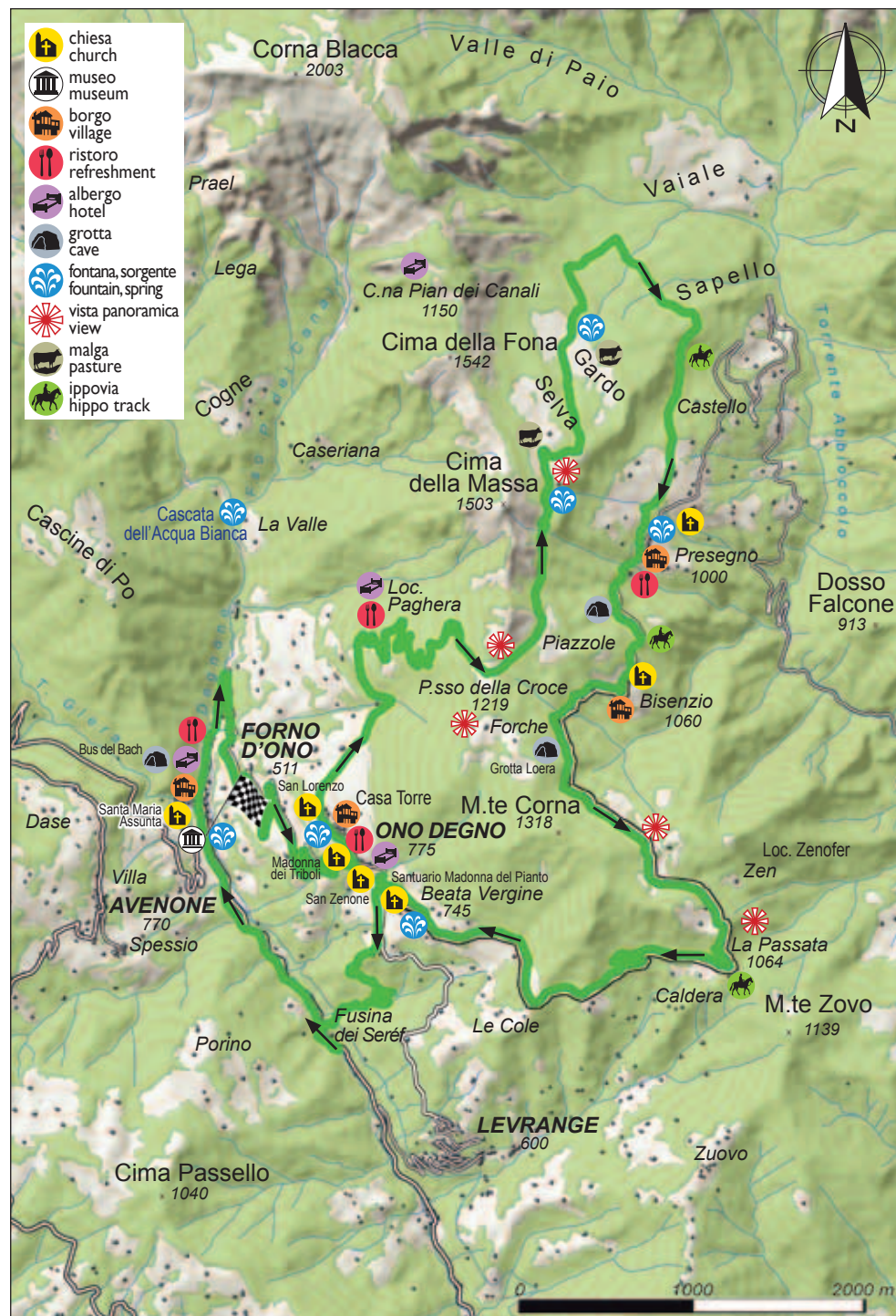
Paghera (Pineta, 950 mt.) in corrispondenza di un rifugio ove poter concedersi una breve sosta, un pasto o un pernottamento.

Da qui il percorso diventa sterrato e, anche se sempre in salita, assai più clemente tanto da permettere di respirare e di godere, lungo gli undici tornanti, della vista panoramica sullo strepitoso paesaggio. Giunti in cima, ottavo chilometro dell'itinerario, ci si trova presso il poggio **Passo Croce** (1210 mt.), squarcio di verde aperto che inonda ed ossigena la mente e lo spirito, dove allontanandosi dall'itinerario, 150 metri salendo a destra, si può godere di un'ottima vista panoramica su Pertica Bassa. Al bivio l'itinerario devia a sinistra e prosegue in piano per 200 metri, solo il tempo necessario per recuperare le forze, e mantenendo la sinistra si ritorna gradualmente a guadagnare quota. In questo punto la difficoltà maggiore, oltre alla pendenza, è rappresentata dal fondo piuttosto sconnesso sul quale la presenza copiosa di sassi crea problemi di aderenza per chi è in bike. Terminato questo strappo, dopo una breve discesa si arriva in **località Selva** (1325 mt.) che regala una splendida vista panoramica sulle vette delle montagne che rimangono a ovest del lago d'Idro.

in avanti il tracciato scende e, data la forte pendenza e la larghezza ridotta della strada, si consiglia di fare attenzione. Arrivati in fondo alla stretta discesa, in corrispondenza di una fontana romana, si svolta a sinistra verso la Contrada Beata Vergine e appena in vista del **Santuario della Madonna del Pianto**, che ci si ritrova a sinistra, si piega a destra in direzione di Levrance.

Percorse poche centinaia di metri in discesa si imbecca a destra un sentiero che si sviluppa in mezzo al bosco e che scivola a fondovalle ricongiungendosi con la strada provinciale n. 55 in prossimità di un deposito di autobus. Facendo attenzione all'imbocco con la strada provinciale, si procede a destra completando gli ultimi 2 km su asfalto dalla leggera pendenza fino a raggiungere l'abitato di **Forno d'Ono**, punto di partenza del nostro itinerario.

Percorso di pregio di media lunghezza, avente come protagonisti principali il territorio della frazione di Ono Degno, con il suo cuore prezioso materializzato nell'antico borgo su cui svetta la casa Torre, portatrice di testimonianza significativa della civiltà passata, e le ampie vedute panoramiche in località Selva.



DIFFICOLTÀ
★★★★☆
difficile

	24,7 km		1329 m
	23%		6:30 h
	Distlivello totale		3:00 h
	1580 m		





San Zenone

Casa Torre

Località Gardo

CHIESA DI S. ZENONE A ONO DEGNO

E' la chiesa più interessante dal punto di vista architettonico. Già presente nel XV secolo, fu ampliata e abbellita fra la fine del XVII secolo e gli inizi del successivo. L'esterno, benché mai ultimato, colpisce per la perfezione delle proporzioni e delle forme barocche. L'interno, pure barocco, è arricchito da importanti opere ad affresco e ad olio.

BORGO MEDIOEVALE DI ONO DEGNO

Si tratta di un nucleo urbano fiorente nel XIV secolo. Lo dimostra la tipologia degli edifici, squadrati con pietre locali e ingentiliti poi con ampie pareti ad affresco raffiguranti quasi sempre elementi decorativi monocromi con elementi floreali e del mondo animale, frammisti a molti stemmi. Non si tratta di architettura contadina, ma di dimore della piccola nobiltà rurale e del ceto commerciale.

CASA TORRE

La torre è stata iniziata da Benadusio Torriani nel XIV secolo.

COSA VEDERE

Alta e snella, è architettonicamente semplice, ma con elementi molto significativi. Sugli spigoli compaiono alcuni "mascheroni" con sembianze di mitici animali o di creature fra l'umano e l'animalesco che rimandano agli elementi decorativi simbolici delle cattedrali gotiche.

LOCALITÀ PRESEGGNO E BISENZIO

Borghi di antiche civiltà contadine caratterizzati da un'architettura rurale ancora integra, oggi recuperata e valorizzata. Pregevoli portali in pietra scolpita fanno bella mostra di loro sulle facciate delle costruzioni del borgo ancora ben conservate. Su una casa di Presegno compare il leone di San Marco e sulla porta di un'antica bottega la stella di David.

LOCALITÀ SELVA

Malga adibita al pascolo da dove poter vedere il lato est della Corna Blacca, il Dosso Alto e il Passo della Berga. Fauna e botanica di particolare interesse, citiamo alcune presenze pregevoli quali la dafnea petrea, il raponzolo di roccia e la primula auricola, occhi di colore rosa carico, bianco e giallo tenue, tra le fenditure delle rocce e gli spazi a prato magro. In autunno i colori diventano magici e si esprimono in nuove tonalità, le fronde degli alberi inondate dai raggi del sole, si accendono in varie sfumature, dall'oro alla ruggine, in uno scenario ambientale unico.



Bisenzio

vista panoramica

Presegno

Departing from the square of **Forno d'Ono** (515 mt.), opposite the town hall, proceed towards Ono Degno. After crossing over the bridge, bikers will face 4 km of gradual ascent along an asphalt road with an average inclination of 6%. Excursionists by foot should take the old mule track between Forno d'Ono and Ono Degno which is occasionally split up by the asphalt road.

Shortly after having completed the straight stretch leading into the village of Ono Degno, you will arrive below the parochial church, **the Church of San Zenone**, raised up above street level. From here, turn left along a road which looks out onto the football pitch. Hereon you will pass through the inhabited centre of the old quarters of the village, dominated by the 13th Century **Casa Torre**, on the right, used today both as a centre for cultural and gastronomical events and a hotel. Leaving the inhabited area, keeping to the right and leaving to the left the church of **San Lorenzo**, after approximately 500 metres of flat land, you will encounter a demanding upward asphalt path with parts which reach 20% inclination. From this point, which is approximately 1.5 km from the church, keep to the main road avoiding deviations

ITINERARY DESCRIPTION

SELVA - ZENOFER

to the left and you will soon arrive in **Località Paghera** (950 mt.) where you will find a refuge. Here you can allow yourselves a brief break, a meal or even an overnight stay.

From here the asphalt path becomes a dirt track and, even though it continues uphill, allows you to enjoy the breathtaking landscape. Arriving at the top, you will find yourself at the hillock **Passo Croce** (1210 mt.) where, distancing yourself slightly from the itinerary at 150 metres to the right, you can enjoy an excellent panoramic view of Pertica Bassa. At the crossroads, the itinerary deviates to the left and continues on a flat road for 200 metres. It gives you enough time to regain your strength. Keeping to the left, the road once again starts to ascend.

At this point the greater difficulty is manifested not only through the steep slope but also by the ground which is particularly disconnected. There are a lot of loose stones which could cause grip problems for those on bikes. At the end of this stretch, after a brief descent you will arrive in **Località Selva** (1325 mt.) which offers a splendid panoramic view of mountain peaks west of Idro Lake.

After a well-earned rest, you will start to descend

again keeping to the right along a stretch of road which leads into a wood. Even though it's not particularly difficult, there is a very steep section which leads to **Località Gardo** which is distinguished by various farmhouses. After going past the meadows, the road leads on once more to the wood for a couple of hundred metres until you find a steep descent upon loose ground until km 11,4 (pay attention to the deviation as it is hardly visible), where you should leave the main road turning to the right and advancing along a dirt path which crosses the wood horizontally.

This section unravels among ups and downs which cut across the descent until reaching the **Prati di Presegno** (1030 mt. – the 13,10th km) from where, on your right, there shall be a mountain path. Easily transitable for those on mountain bikes, this path leads to the village **Frazione di Presegno** (990 mt.). Now the itinerary, which continues on asphalt ground, leads to the village of Ono Degno passing first by the village **Frazione di Bisenzio** (1070 mt.) and ascending then to the small hill known as **Altura di Zenofer** (1170 mt.). Hereon, the path descends and it is recommendable to pay

particular attention to the very steep inclination and narrowing of the road. Having arrived at the end of the narrow descent, and reaching a Roman fountain, turn to the left to the eastern section of the village of Ono Degno, and upon seeing the **Sanctuary of the Lady of Tears**, which you will find on the left, turn sharply to the right towards the direction of Levranghe.

Having accomplished a few hundred metres of descent, you will emerge into a path on the right that appears from among the wood which leads to the valley bottom where it rejoins onto the provincial road n. 55 close to a bus depot. Paying attention where the roads cross each other, proceed to the right thereon completing the final 2 km of asphalt with a light inclination until reaching the village of **Forno d' Ono**, the point of departure of this itinerary.

Medium length path that passes through the village of Ono Degno, with his ancient village where you can find Tower/Torre house, a significant rest of the past civilization, and a wide panoramic view surrounding Selva village.

RISTORO REFRESHMENTS

RIFUGIO AMICI MIEI
Loc. Paghera – M. 333 89 70 520
BAR DA EMY Ono Degno – T. 0365 87 01 48
PIZZERIA LA BUSSOLA
Forno d'Ono – M. 339 84 01 187
RISTORANTE AL MULINO
Loc. Mulino – T. 0365 82 03 88
BAR AL BASTAREL
Loc. Presegno (aperto fine settimana) – T. 0365 87 03 18

ST. ZENONE' S CHURCH IN ONO DEGNO

It's the most interesting church from the architectural point of view. It has already been repaired in the XV century, it was extended and adorned between the end of the XVII century and the beginning of the XVIII century. The outside, even if never completed, strikes for the perfect proportions and for the baroque forms. The internal, which is baroque too, is adorned by important works which were painted in fresco and oils.

THE MEDIEVAL QUARTERS OF ONO DEGNO

In the 14th Century, this urban centre used to be particularly flourishing, as demonstrated by the typology of its buildings; square local stones softened by wide walls with frescoes featuring decorative monochromes with floral elements or images of the animal world mingled with arms coats. The architecture is distinctly not of peasants but of a small rural nobility and their economic stature.

WHAT TO SEE

CASA TORRE

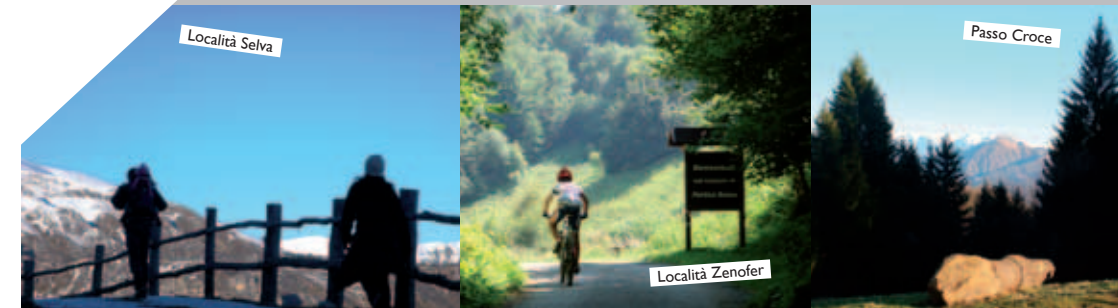
The tower was started by Benadusio Torriani in the XIV century. High and slim, it's architecturally simple, but with very important elements. On the corners there are some "masks" with features of mythical animals or of creatures between the human and the bestial that refer the symbolic decorative elements of gothic cathedrals.

PRESEGGNO AND BISENZIO

Villages of ancient rural societies which are characterized by rural still intact architecture and today it has been recovered and brought out.

LOCALITÀ SELVA

It is a grazing where you can see the east side of "Corna Blacca", "Dosso Alto" and "Passo della Berga".



Località Selva

Località Zenofer

Passo Croce